

AUTOMOBILE CLUB ROMA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 32 DEL 14 / 03 / 2023

OGGETTO: Avviso d'indagine di mercato per la raccolta di manifestazioni di interesse ai fini della richiesta di preventivi per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), legge 11 settembre 2020, n. 120, per la fornitura di arredi per i locali presidenziali e per la sala assembleare della sede di via Parigi, 11, mediante trattativa con confronto di preventivi sul Me.Pa.

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Roma, che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

visto l'art. 2, comma 1 che attribuisce al Direttore i poteri di gestione e l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

visto il provvedimento prot. n. 3914/20 del 30 ottobre 2020, con cui l'Automobile Club d'Italia ha conferito, a far data dal 1° novembre 2020 e fino al 30 ottobre 2023, l'incarico al sottoscritto della Direzione dell'Automobile Club Roma;

visto l'art. 66 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in materia di consultazioni preliminari di mercato;

viste le linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", emanate dall'ANAC e, in particolare il punto 5.1 in materia di indagini di mercato;

vista la Determinazione del Direttore n. 84 dell'8 agosto 2022, che ha approvato la programmazione biennale degli acquisti e forniture 2022-2023, che prevede per il 2023 la fornitura di complementi di arredo da destinare alla sede dell'Ente per il corrispettivo di € 40.000 (CUI n. F00460880586202200003);

dato atto della necessità, rappresentata dal Presidente dell'Ente, di provvedere al completamento dell'arredo della stanza presidenziale dell'Automobile Club Roma e del completamento dei complementi di arredo destinati alla sala assembleare, in conformità con le caratteristiche estetiche e di pregio connesse al prestigio della sede istituzionale e della rappresentatività dei locali di destinazione della fornitura;

considerata la necessità e urgenza di acquistare gli arredi di seguito descritti, la cui

rispondenza a particolari marche è resa necessaria per assicurare la piena conformità con gli arredi già acquistati:

- n. 1 scrivania direzionale con piano e basi in cuoio Marca Polflex Modello “Epico” 521 colore cognac W09 (Dim.Lcm.210x95Px74H);
- n. 1 allungo laterale sospeso in cuoio Marca Polflex Modello “Epico” 204 colore cognac W09 (Dim. Lcm.125x52Px65H)
- n. 10 poltroncine a pozzetto su ruote rivestite in pelle mm. 1 extra lux marca Polxlex Modello Meeting Chair 694 colore cognac 420 (Dim.Lcm.66x59Px78H);
- n. 1 tavolo con piano tondo in grigio ardesia, gambone centrale in metallo colore nero Marca Calligaris Modello “Planet” (Diametro cm. 120 x 75H).

stimato, ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in **euro 23.000** iva esclusa il valore massimo del contratto in accordo con la delibera consiliare;

visto l’art. 1, comma 2, lett. a), della citata legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021 secondo cui “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di (...) servizi (...), di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo (..) a) affidamento diretto per (...) servizi e forniture (...) di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

tenuto conto della opportunità di far precedere la procedura negoziata da una indagine di mercato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di cui all’articolo 30 del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando l’accreditamento degli operatori economici nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione corrispondente codici ricompresi nella categoria CPV 39000000-2 – “Arredi”;

viste le linee guida n. 4 dell’ANAC recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;

richiamato il paragrafo 5.1.4 delle predette Linee guida, che definisce: i requisiti minimi di pubblicità degli avvisi finalizzati a condurre le esplorazioni del mercato; la durata minima della pubblicazione (15 giorni) nonché i contenuti essenziali dell’avviso;

visti gli artt. 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l’art. 31 del Codice dei contratti pubblici, secondo cui, con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

visti l'art. 42 del Codice dei contratti pubblici e l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

ritenuto, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 dell'ANAC di conferire l'incarico di RUP al dott. Fabio Mantellini, funzionario dell'Ente;

dato atto che, in capo al RUP non sussistono situazioni che comportano obbligo di astensione o incompatibilità all'espletamento dell'incarico;

DETERMINA

di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di procedere all'espletamento di una indagine di mercato per procedere alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di operatori economici per l'affidamento diretto, a seguito di richiesta di preventivi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), legge 11 settembre 2020, n. 120, per la fornitura di arredi per i locali presidenziali e per la sala assembleare della sede di via Parigi, 11, mediante trattativa con confronto di preventivi sul Me.Pa.;

di approvare l'Avviso allegato alla presente determinazione e il modello di istanza;

di stabilire che l'avviso sia pubblicato per quindici giorni nel profilo dell'Automobile Club Roma;

di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" e dell'art. 23 ("provvedimenti dei dirigenti amministrativi").

f.to IL DIRETTORE
Riccardo Alemanno

All.